

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-1396 del 11/05/2016
Oggetto	Pratica nr. 1793 del 2016 - Attivita' nr. 8 : AUTORIZZAZIONE - Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio di UN ELETTRDOTTO SOTTERRANEO A 15 kV DENOMINATO "POTENZIAMENTO RETE MT MODENA NORD CAVO COPTIP", NEL COMUNE DI MODENA (MO). Proponente: HERA Spa.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-1436 del 11/05/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di MODENA
Dirigente adottante	ALBERTO PEDRAZZI

Questo giorno undici MAGGIO 2016 presso la sede di Via Giardini 474/c - 41124 Modena, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e concessioni di MODENA, ALBERTO PEDRAZZI, determina quanto segue.

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN ELETTRDOTTO SOTTERRANEO A 15 KV DENOMINATO "POTENZIAMENTO RETE MT MODENA NORD CAVO COPTIP", NEL COMUNE DI MODENA (MO). PROPONENTE: HERA SPA.

La Legge Regionale n. 13 del 28 luglio 2015 "*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su Città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*", ha trasferito le funzioni amministrative in materia di Autorizzazioni energetiche all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE), con decorrenza dal 01/01/2016.

Ai fini del presente atto si fa riferimento alle seguenti norme:

- TU in materia di acque ed impianti elettrici dell'11 dicembre 1933, n. 1775 (in particolare gli artt. 111, 112, 113 e 120);
- L 7 agosto 1990 n. 241 e smi;
- LR 22 febbraio 1993 n. 10 "Norme in materia di opere relative a linee ed impianti elettrici fino a 150 mila volts. Delega di funzioni amministrative";
- LR 31 ottobre 2000 n. 30, "Norme per la tutela della salute e la salvaguardia dell'ambiente dall'inquinamento elettromagnetico" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993 introducendo limiti ed obiettivi di qualità per la salvaguardia della salute;
- DPR 8 giugno 2001 n. 327 in materia di espropriazione per pubblica utilità;
- LR 19 dicembre 2002 n. 37 "Disposizioni in materia di espropri" che modifica ed integra la Legge Regionale n. 10/1993;
- DLgs 27 dicembre 2004 n. 330 in materia di espropriazioni per la realizzazione di infrastrutture lineari energetiche, che integra il DPR 327/2001;
- DM 29 maggio 2008 "Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti".

In data 19/08/2015 Hera Spa, con sede legale in Bologna, Viale Carlo Berti Pichat n.2/4, con lettera prot.87341 del 24/07/2015, assunta agli atti della Provincia con prot.77920 del 20/08/2015, ha presentato domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di una linea elettrica a 15 kV denominata "POTENZIAMENTO RETE MT MODENA NORD CAVO COPTIP" nel Comune di Modena.

Contestualmente la Ditta:

- non ha richiesto la dichiarazione di pubblica utilità, urgenza ed indifferibilità dei lavori e delle opere;
- ha dichiarato che la linea in progetto comporta variante allo strumento urbanistico del Comune di Modena;

- ha presentato la documentazione di ValSAT (Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale) di cui all'art.5 della LR20/2000;
- ha presentato la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie (Direttiva Direttore Generale delle risorse minerarie ed energetiche del Ministero dello Sviluppo Economico dell'11/06/2012);
- ha presentato la dichiarazione che attesta la realizzazione dell'opera a distanza maggiore di 30 m da impianti fissi di pubblico trasporto (comunicazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Direzione Generale Territoriale Nord Est – U.S.T.I.F. Bologna prot. 1267/F/4);
- ha presentato l'Attestazione di conformità tecnica e la Dichiarazione del Procuratore responsabile che ha redatto l'Attestato di Conformità tecnica, in merito alla fase realizzativa dell'elettrodotto, ai sensi del comma 2 bis dell'art.95, del DLgs 259/2003 “*Codice delle comunicazioni elettroniche*” (Ministero dello Sviluppo Economico-Comunicazioni);
- ha provveduto al versamento delle spese istruttorie come previsto dalla LR 10/1993.

La comunicazione di avvio del procedimento è stata inviata ad Hera Spa con nota prot. 82335 del 10/09/2015 ed ai componenti della Conferenza di Servizi con nota prot. 82336 del 10/09/2015.

L'avviso di deposito della domanda di autorizzazione è stato pubblicato in data 23/09/2015 sul:

- Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna;
- quotidiano “Prima Pagina” di Modena e Provincia;
- Albo pretorio del Comune di Modena;
- sito web della Provincia di Modena.

La domanda di autorizzazione e i relativi elaborati progettuali, sono stati depositati per 40 giorni consecutivi, dalla data di pubblicazione, presso il Servizio Valutazioni, Autorizzazioni e Controlli Ambientali Integrati della Provincia di Modena.

Non è stato necessario inviare le comunicazioni personali ai proprietari dei terreni interessati dalla realizzazione dell'opera (DLgs n. 330/2004 e dalla LR n.37/2002) in quanto la linea interessa esclusivamente strade pubbliche del Comune di Modena.

Ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R. 327/2001, il RUP ha convocato la Conferenza di Servizi al fine di procedere all'accertamento della conformità urbanistica delle opere.

La Conferenza ha svolto i propri lavori nella seduta istruttoria convocata in data 11/04/2016.

Ai fini dello svolgimento del procedimento autorizzativo di cui all'oggetto, sono stati presi in considerazione gli elaborati progettuali di seguito elencati:

- Dis. N° 3-1624
 - Relazione tecnica descrittiva
 - Caratteristiche costruttive
 - Valsat
- Relazione illustrativa della variante urbanistica
- Relazione illustrativa dell'opera e di compatibilità ambientale
- Disegno N° 1 – rappresentazione percorso linea in progetto su foto aeree
- Disegno N° 2 – rappresentazione percorso linea in progetto su quadro conoscitivo del PRG Comune di Modena

- Disegno N° 3 – rappresentazione percorso linea in progetto su cartografia PSC-POC-RUE Comune di Modena
- Disegno N° 4 – rappresentazione percorso linea in progetto su cartografia PSC-POC-RUE Comune di Modena
- Disegno N° 5 – rappresentazione percorso linea in progetto su cartografia PTCP Provincia di Modena
- Disegno N° 6 – rappresentazione percorso linea in progetto su estratti di mappa catastale (Fogli 46-47-48)

Dalla documentazione citata si rileva che l'impianto ha le seguenti caratteristiche tecniche:

Tratta	Posa	Tensione (kV)	Freq (Hz)	Materiale	Numero	Tipo di cavo	Lunghezza (Km)
	interrata	15	50	Al	3x(1x240)	Cordato ad elica	0,650

Lunghezza tot: 0,650

Ai fini dell'istruttoria tecnica del progetto, sono stati pervenuti i pareri e i nulla osta necessari all'emissione dell'autorizzazione, da parte degli Enti di seguito elencati:

- Comune di Modena - Delibera del Consiglio comunale n.6 del 18/02/2016 con parere positivo in merito alla variante urbanistica per la localizzazione dell'elettrodotto;
- ARPAE – Sezione di Modena Servizio Sistemi Ambientali, parere prot.6103 del 11/04/2016;
- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia dell'Emilia Romagna, parere favorevole prot. 4044 del 13/04/2016;
- Comando Militare Esercito Emilia Romagna – Ufficio Personale, Logistico e Servitù Militari, Nulla Osta prot. M_D-E24466 n.0020434 del 26/10/2015;
- Aeronautica Militare – Comando 1^a Regione Aerea – Uff. Territorio e Patrimonio, nulla osta prot. M_D.AMI001/19078 del 28/12/2015;
- Comando Militare Marittimo Nord, nulla osta prot. M_D MARNORD 0014319 del 22/09/2015;
- Provincia di Modena – Servizio Pianificazione urbanistica territoriale e cartografica, Nulla Osta prot.16480 del 04/04/2015;
- Agenzia Regionale di Protezione Civile – Servizio Protezione civile e attività estrattive, Nulla Osta prot.4920 del 06/04/2015;
- ARPAE – Servizio Sistemi Ambientali, conformità prot. 6103 del 11/04/2016;
- AUSL – Dipartimento di Sanità Pubblica, parere favorevole prot. 34977 del 6/5/2016.

L'AUSL di Modena Servizio di Igiene Pubblica pur regolarmente convocata, non ha partecipato alla Conferenza di Servizi; trova, quindi, applicazione quanto disposto dall'art.14-ter, comma 7, della L.241/90 che prevede l'acquisizione del silenzio-assenso.

Il Comune di Modena, con D.C.C. n.6 del 18/02/2016, ha espresso parere favorevole alla proposta di variante agli strumenti urbanistici vigenti per la localizzazione dell'opera.

ARPAE – Sezione Provinciale di Modena ha valutato l'elettrodotto conforme a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici con nota prot. 6103 del 11/04/2016.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni (SAC) di MODENA

via Giardini, n° 474 | CAP 41124 MODENA | tel +39 059 209408 | fax +39 059 209409 | PEC aomo@cert.arpae.emr.it

In merito alla valutazione di sostenibilità ambientale della Variante al vigente strumento urbanistico del Comune di Modena, il documento di ValSAT contiene un'analisi sufficientemente approfondita degli impatti ambientali attesi dalla realizzazione dell'opera che non producono effetti rilevanti sull'ambiente e sul territorio.

Si evidenzia che la documentazione di progetto non contiene riferimenti in merito alla gestione del materiale di risulta degli scavi. Dovrà pertanto essere rispettata la normativa vigente ed in particolare il D.lgs 152/2006, L. 98/2013, L. 164/2014 ed il Decreto del Ministro dell'ambiente e tutela del territorio e del mare 161/2012.

Durante il periodo di deposito non sono state presentate osservazioni.

Dall'istruttoria effettuata risulta che sussistano le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione, non essendosi evidenziati elementi che possono provocare pregiudizio per la salute e l'incolumità della popolazione, ai sensi dell'art.4 della LR n.10/1993 s.m.i., dell'art.13 comma 4 della L.R. n.30/2000, nonché irregolarità in riferimento ai vincoli derivanti dagli strumenti di pianificazione territoriale.

Dato atto che è stata acquisita dichiarazione ai sensi del DPR 445/200 nella quale Hera spa dichiara di rientrare in quanto previsto dall'art.83, comma 3a), del D.Lgs.n.159/2011, ovvero di esclusione dall'obbligo della acquisizione della documentazione antimafia in quanto il capitale sociale è detenuto per oltre il 60% da soci pubblici e per la rimanente parte dall'azionariato diffuso.

Alla luce di quanto sopra, il Responsabile del procedimento valuta che sussistano le condizioni per poter autorizzare il progetto.

I termini per il rilascio dell'Autorizzazione sono fissati, dall'articolo 3, comma 6, della L.R. 10/1993 s.m.i., in 180 giorni decorrenti dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuto deposito.

Avvio del procedimento – Data pubblicazione BURER	10/09/2015
Deposito e osservazioni gg 40	23/09/2015
Termine per la conclusione del procedimento (180 gg dalla pubblicazione)	22/03/2016

Il presente atto non è stato emanato nel rispetto dei termini stabiliti dalla vigente normativa in quanto a seguito del riordino della funzioni amministrative di cui alla L.R. 13/2015, si sono verificati periodi di sospensione della attività operativa e mancati funzionamenti dei sistemi informatici.

Il responsabile del procedimento è l'ing. Alberto Pedrazzi, Funzionario della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) ARPAE di Modena.

Il titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di Arpae Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po 5 e il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dr.

Giovanni Rompianesi, Direttore responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) Arpae di Modena.

Le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nell'“Informativa per il trattamento dei dati personali”, consultabile presso la segreteria della S.A.C. Arpae di Modena, con sede in Modena, via Giardini n. 474/C e visibile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it.

Per quanto precede,

il Funzionario determina

1. di autorizzare Hera Spa, con sede legale in Bologna, Viale Carlo Alberto Pichat n.2/4, a costruire e ad esercire l'elettrodotto sotterraneo a 15 kV denominato *“POTENZIAMENTO RETE MT MODENA NORD CAVO COPTIP”* nel Comune di Modena, in conformità alle soluzioni tecniche indicate negli elaborati elencati in premessa;
2. di stabilire che la presente autorizzazione costituisce variante allo strumento urbanistico del Comune di Modena e che tale variante dovrà essere recepita a cura del Comune stesso per il conseguente adeguamento degli strumenti urbanistici;
3. di dare atto che è stato espresso parere positivo in merito alla ValSAT della Variante urbanistica del Comune di Modena, ai sensi dell'art.5, comma7, lettera d) della LR20/2000;
4. di stabilire che dovranno essere rispettate le prescrizioni di seguito elencate:
 - l'inizio dei lavori per la realizzazione dell'opera, pena la decadenza dell'autorizzazione, deve avvenire entro 6 (sei) mesi dalla data in cui il provvedimento di Autorizzazione sarà divenuto inoppugnabile, a norma dell'art.19, co.1, della LR n.26/2004;
 - il titolare dell'autorizzazione, per non incorrere nella sanzione della decadenza del provvedimento amministrativo, ha l'obbligo di segnalare e documentare ogni eventuale ritardo nell'avvio dei lavori ascrivibile a cause di forza maggiore o comunque a cause non imputabili alla propria responsabilità, concordando con l'autorità competente l'assegnazione di un nuovo termine perentorio;
 - la data di inizio dei lavori deve essere comunicata, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio degli stessi, ad ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Modena;
 - la conclusione dei lavori deve avvenire entro il termine di 3 anni, dal rilascio dell'autorizzazione. Decorso tali termini, salvo richiesta di proroga, l'autorizzazione perde efficacia per le parti non ancora realizzate;
 - la comunicazione di fine lavori deve essere trasmessa alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena ed al Comune di Modena entro 15 giorni dalla fine dei lavori;
 - il nuovo tratto di elettrodotto previsto in interraro, sia posizionato nei limiti delle aree stradali di sedime delle strade indicate, parcheggi esclusi;

- le opere di potenziamento della rete dovranno essere realizzate senza interruzione all'accessibilità delle attività presenti, che hanno accesso dalle strade interessate dell'intervento;
- sia reintegrato l'intero manto stradale per il nuovo tratto di elettrodotto previsto in cavo interrato, che si svilupperà in Via Germani, Via Grecia, Via Austria e Via Gran Bretagna;
- qualora fossero rinvenuti resti di interesse archeologico dovrà essere fatta immediata denuncia all'autorità competente lasciandoli nelle condizioni e nel luogo in cui sono stati ritrovati;
- I materiali di risulta degli scavi dovranno essere gestiti ai sensi della normativa vigente in materia di rifiuti;

5. di stabilire inoltre che:

- l'autorizzazione si intende accordata fatti salvi i diritti di terzi e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di trasmissione e di distribuzione di energia elettrica, nonché delle speciali prescrizioni e condizioni stabilite nei nulla osta e/o atti di assenso comunque denominati elencati in premessa, rilasciati dagli Enti interessati ai termini dell'art. 120 del T.U. 1775/1933, per cui l'Ente o Ditta autorizzata viene ad assumere la piena responsabilità nei confronti dei diritti di terzi, nonché per i danni che eventualmente potessero essere causati dalla costruzione e dall'esercizio degli impianti elettrici in questione, sollevando questa Amministrazione da ogni pretesa molestia da chi si ritenesse danneggiato;
- la Ditta autorizzata resta obbligata ad eseguire, durante la costruzione e l'esercizio degli impianti elettrici, tutte quelle opere nuove e modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che al riguardo saranno stabiliti, con le comminatorie in caso di inadempimento;
- gli impianti dovranno essere collaudati a cura del titolare della presente autorizzazione, con le modalità previste dall'art. 9 della LR 10/1993, come modificato dall'art. 90, della LR 3/1999;
- il titolare dell'autorizzazione è tenuto a comunicare ad ARPAE, Sezione Provinciale e Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena, la data della messa in esercizio dell'elettrodotto in oggetto entro 30 giorni dall'attivazione, al fine di poter procedere all'effettuazione di misurazioni dell'intensità dei campi elettromagnetici;

6. di dare atto che:

- ARPAE, qualora rilevi l'inosservanza di una o più delle suddette prescrizioni, procederà a dichiarare decaduto, a revocare o a sospendere il presente atto, secondo le procedure previste dall'art. 8 della LR 10/1993 e smi;
- l'esecuzione delle opere in difformità dall'autorizzazione è assoggettata a una sanzione amministrativa, a carico del proprietario dell'impianto, dell'esecutore delle opere e del direttore dei lavori, per un importo da 1.032 Euro a 10.329 Euro, ai sensi dell'art.12 della LR 10/1993 e smi;
- sono fatte salve le disposizioni e le normative in materia edilizia;

- su richiesta del proponente adeguatamente motivata dall'insorgenza di fatti estranei alla volontà del titolare dell'autorizzazione, la Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Modena può prorogare, per una sola volta, il termine stabilito per la conclusione dei lavori;
 - ai sensi dell'art.14 ter, comma 8-bis, della L 241/1990, i termini di validità di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla-osta o atti di assenso comunque denominati, acquisiti nell'ambito della Conferenza di Servizi, decorrono a far data dall'adozione della presente determinazione;
7. di trasmettere copia della presente autorizzazione al Comune di Modena, per gli adempimenti di competenza;
 8. di trasmettere a Hera Spa copia della presente autorizzazione, completa degli elaborati tecnici citati in premessa;
 9. di dare inoltre atto che si provvederà alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione.

Si informa che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro sessanta (60) giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi (120) giorni; entrambi i termini decorrono dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia Romagna dell'avviso dell'avvenuta autorizzazione.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.